



Decreto Dirigenziale n. 74 del 12/02/2016

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UNA "VARIANTE ALL'IMPIANTO EOLICO DA 45 MW DA INSTALLARSI NEL COMUNE DI BISACCIA (AV), LOC. SPECA, FONTANA DEL TORO, PIANI, SAN PIETRO CON PUNTO DI CONSEGNA NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)" - PROPOSTO DALLA SOC. ECOENERGIA S.R.L. - CUP 1141.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stata revocata la D.G.R.C. n. 426 del 14/03/2008 (secondo cui le procedure di valutazione ambientale erano svolte dai Tavoli Tecnici) ed approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
 - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
 - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
 - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;
- h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

- i. che con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13.04.2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 489540 del 22/06/2011 contrassegnata con CUP 1141 la Ecoenergia S.r.l., con sede legale in via Cardito 5 nel Comune di Cervinara (AV), ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di realizzazione di una "Variante all'impianto eolico da 45 Mw da installarsi nel Comune di Bisaccia (AV), loc. Speca, fontana del Toro, Piani, San Pietro con punto di consegna nel Comune di Bisaccia (AV)";
- b. che l'istruttoria dell'istanza in parola è stata assegnata al Tavolo Tecnico n. 3 e successivamente, per il prosieguo dell'istruttoria, all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012 di cui in premessa;
- c. che la Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 589988 del 27/07/2011;
- d. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 811345 del 06/11/2012, la Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 699511 del 11/10/2013 e n. 144139 del 28/02/2014, tra cui anche la Relazione per la Valutazione di Incidenza;
- e. che la Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 158720 del 09/03/2015;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 02/02/2015, ha espresso - sulla base dell'istruttoria svolta da ARPAC - il parere di seguito testualmente riportato:
*"decide di esprimere parere negativo di Valutazione d'Impatto Ambientale integrato di Valutazione d'Incidenza per le seguenti motivazioni:
la documentazione tecnico-progettuale agli atti presenta carenze sostanziali. Tutte le lacune e le criticità sono di seguito elencate:*
 - 1) *Il Progetto presenta dati e informazioni contraddittori che ne impediscono la comprensione, in particolare si evidenzia che:*
 - 1.1 *gli elaborati progettuali non presentano un livello di progettazione tale da definirsi "definitivo";*
 - 1.2 *gli elaborati progettuali non riportano il modello di aerogeneratore da adottarsi;*
 - 1.3 *gli elaborati progettuali riportano una contraddizione per la tipologia di fondazione da adottarsi e per il ripristino della morfologia dei luoghi;*
 - 1.4 *nella documentazione agli atti sono riportate differenti coordinate relative all'ubicazione degli aerogeneratori (a parità di sistema di riferimento);*
 - 1.5 *non è stata fornita una relazione anemometrica di dettaglio che riporti la caratterizzazione del sito dell'impianto nonché la DIA relativa alla effettiva installazione della torre anemometria;*
 - 1.6 *il lay-out dell'impianto non è conforme ai criteri per la ubicazione e il distanziamento degli aerogeneratori derivanti dall'Allegato IV al DM 10/09/10, determinando effetti scia non considerati nell'ambito del progetto;*

- 2) *Lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi Non tecnica presentano lacune informative e riportano dati e informazioni contraddittorie.*
Nel Quadro di riferimento Programmatico del SIA si rileva:
- 2.1 *inquadramento generico rispetto al PTR, senza alcuna considerazione sulla coerenza del Progetto rispetto agli obiettivi strategici del Piano;*
 - 2.2 *inquadramento generico rispetto al PTCP senza alcuna considerazione sulla coerenza del Progetto rispetto agli obiettivi strategici del Piano, né alcun inquadramento del progetto rispetto ai caratteri paesistico/ambientali e naturalistici riportati nelle cartografie di Piano;*
 - 2.3 *un riferimento alla programmazione di un Piano di Azione Locale localizzato a Ceres in provincia di Torino.*
- 3) *Nel Quadro di Riferimento Progettuale del SIA si rilevano carenze relative a:*
- 3.1 *lo studio geologico è di livello preliminare e le informazioni fornite appaiono molto generiche e non sufficiente ad inquadrare da un punto di vista geologico e geotecnico le aree individuate per l'impianto; anche in considerazione della predisposizione all'insorgere di fenomeni franosi, di cui tuttavia lo Studio non tiene adeguata considerazione;*
 - 3.2 *gli elaborati progettuali riportano una contraddizione relativa alla tipologia di plinto. La tipologia adottata non è quindi univocamente definita e determina forti dubbi sulle attività di ripristino dei luoghi al termine delle attività di cantiere;*
 - 3.3 *non sono dettagliate l'ubicazione e gli aspetti costruttivi delle aree di stoccaggio;*
 - 3.4 *in merito all'adozione di un impianto di frantumazione mobile, non si riporta l'ubicazione nell'ambito del cantiere né il regime autorizzatorio e gestionale previsti;*
 - 3.5 *non sono riportati gli approfondimenti sulle caratteristiche dimensionali dello specifico impianto di trattamento dei reflui provenienti dai servizi igienici del campo-base;*
 - 3.6 *non sono riportati gli approfondimenti sulle caratteristiche di un impianto di lavaggio delle ruote dei mezzi da ubicarsi genericamente nei pressi dell'area di stoccaggio più piccola e in adiacenza della viabilità interna;*
 - 3.7 *relativamente all'adeguamento della viabilità esistente e realizzazione di nuova viabilità mancano i dettagli sulle superfici interessate, il dettaglio delle aree di cantiere per la viabilità, i materiali movimentati e il deposito dei materiali scavati;*
 - 3.8 *non sono stati forniti i criteri che hanno determinato la scelta progettuale. Inoltre non sono presenti le alternative progettuali, né è stata considerata l'opzione zero;*
 - 3.9 *le Linee Guida Nazionali di cui all'Allegato IV al DM 10/09/2010 prevedono di assumere una distanza minima tra le macchine di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento; la distanza minima non risulta rispettata per gli aerogeneratori BS12 e BS11, BS11 e BS10, BS10 e BS9 (in riferimento sia alla distanza sulla direzione prevalente del vento SSW).*
 - 3.10 *non è stata valutata la gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.*
- 4) *Nel Quadro di Riferimento Ambientale del SIA si rilevano carenze relative a:*
- 4.1 *individuazione e stima degli impatti sul suolo e sottosuolo (e acque superficiali/sotterranee), in quanto l'analisi di contesto risulta generica e non dettagliata, in relazione alla presenza di alcune aree con criticità;*
 - 4.2 *non è stato valutato l'impatto ambientale derivante dalla gestione dei reflui prodotti dalle operazioni di lavaggio delle betoniere in corrispondenza di ciascuna piazzola di montaggio dell'aerogeneratore;*
 - 4.3 *non è stato valutato l'impatto ambientale derivante dello specifico impianto di trattamento dei reflui provenienti dai servizi igienici del campo-base, né sono state fornite informazioni di base sulla qualità del corso d'acqua superficiale (corpo ricettore) in cui confluiscono tali scarichi;*

- 4.4 per quanto riguarda le tematiche rumore e campi elettromagnetici la valutazione non tiene conto degli effetti cumulativi dovuti alla presenza di ulteriori impianti (esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione/valutazione);
- 4.5 il blocco dell'impianto è una delle misure di mitigazione per evitare le collisioni con l'avifauna, tale misura determina una incidenza in termini di producibilità dell'impianto che non risulta opportunamente stimata;
- 4.6 l'analisi dell'impatto paesistico non è redatta in conformità a quanto previsto dai criteri del DM 10/09/2010 ed inoltre l'analisi di contesto è relativa al territorio di altri comuni.
- 4.7 mancano i dettagli sulla movimentazione delle terre ed è assente la descrizione delle modalità di gestione dei materiali e degli eventuali ottenuti dalle operazioni;
- 4.8 mancano le attività di monitoraggio ambientale in fase di cantiere che di esercizio;
- 4.9 manca la valutazione degli effetti ambientali cumulativi dovuti alla presenza di ulteriori impianti esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione/valutazione.
- 5) La proiezione dei rotori degli aerogeneratori BS01 BS02 BS03 BS04 BS07 BS08 BS10 BS12 ricade parzialmente nel territorio del Comune di Calitri (AV). Inoltre il cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori è ubicato lungo il confine amministrativo tra Bisaccia e Calitri. Il territorio del Comune di Calitri potrebbe quindi essere interessato dai lavori di realizzazione dell'intervento e da probabili impatti generati dall'impianto. A riguardo non è presente alcuna nota di deposito della documentazione presso il Comune di Calitri (ai sensi dell'art.23 comma 3 del DLgs. 152/06 e smi), né è stata data comunicazione tramite avviso (ai sensi dell'art.24 del medesimo Decreto).
- 6) Non è stata mai richiesta formalmente l'attivazione di una procedura VIA integrata VI; il proponente trasmette una Relazione di Incidenza e fornisce adeguata comunicazione al pubblico in merito alla procedura VIA integrata VI tramite avviso sul quotidiano (04/10/2013), ma l'istanza originaria risulta priva di una richiesta formale di avvio della procedura integrata.
- 7) Il proponente con nota prot. n. 2013 0699511 del 11 ottobre 2013 non ha fornito un adeguato riscontro alla richiesta di integrazioni dell'Autorità Competente (prot. n. 2012 0811345 del 06/11/2012).
- 8) Tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi già acquisiti dal proponente sono antecedenti al 04/10/2013, data di pubblicazione dell'avvio di consultazione, e al 11/10/2013, data di deposito degli elaborati presso l'Autorità competente.
- 9) In merito agli oneri si rileva che il versamento con bonifico bancario di € 11.500,00, effettuato il 28/01/11 e con causale "Spese parere VIA eolico 45 MW loc. Specca comune di Bisaccia (AV)", è stato trasmesso in copia con nota prot. 082191 del 02/02/11. Detto versamento e relativa trasmissione sono stati effettuati precedentemente al 22/06/2011, data di presentazione dell'istanza di verifica assoggettabilità a VIA della variante. Non è chiaro se tali oneri siano stati versati effettivamente per le spese d'istruttoria relative all'istanza VIA (prot. n. 2011 0489540 del 22/06/2011), o si riferiscono ad un precedente procedimento VIA avente medesimo oggetto. D'altra parte il Proponente stesso affermava con nota prot. 2011 0082191 del 02/02/2011 "di aver ricevuto parere favorevole dalla Commissione VIA prot. 2007 0284235 e di non avere ritirato il decreto VIA in quanto non versati gli oneri di istruttoria". Permane quindi il dubbio se tali oneri siano relativi all'istruttoria VIA risalente al 2007 o siano relativi alla istruttoria svolta nell'ambito dell'attuale procedimento VIA (istanza 2011/2013). In assenza di ulteriori riscontri, si rimanda quindi alla competente Struttura regionale la verifica del suddetto bonifico, dell'effettivo versamento degli oneri in questione e della loro correlazione alla presente procedura relativa all'impianto in oggetto.
- 10) La Valutazione d'Incidenza relativa all'aerogeneratore BS 12, in quanto distante 718 m dal sito - SIC Bosco di Zampaglione - distanza inferiore al buffer di 1 Km ha evidenziato: "un potenziale impatto sulla chiropterofauna e sull'avifauna in merito alla fase di cantiere e di esercizio dell'aerogeneratore BS12 (...). Sebbene siano state previste misure di mitigazione sull'impatto alla chiropterofauna, nessuna misura di mitigazione è stata prevista sull'impatto dell'impianto, durante la fase di cantiere, sulla avifauna in particolare sulla quaglia, che risulta specie presente nell'area di intervento";

- b. che le coordinate dei 15 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Bisaccia - per i quali la Commissione del 02/02/2015 ha espresso parere negativo di VIA-VI sono quelle indicate a pag. 18 dello Studio di Impatto Ambientale (Quadro di riferimento ambientale) e di seguito riportate:

PROSPETTO COORDINATE - PARCO EOLICO BISACCIA Loc. Speca

AEROGENERATORI	Coordinate Piane GAUSS-BOAGA		Coordinate Piane UTM-WGS84 Fuso 33	
	Est	Nord	Est	Nord
BS1	2552819	4532932	532811	4532927
BS2	2553102	4532872	533094	4532867
BS3	2553460	4532993	533452	4532988
BS4	2553824	4533044	533816	4533039
BS5	2554037	4533423	534029	4533418
BS6	2553801	4533696	533793	4533691
BS7	2554270	4533802	534262	4533797
BS8	2554338	4534259	534330	4534254
BS9	2554057	4534447	534049	4534442
BS10	2554354	4534836	534345	4534831
BS11	2554499	4535248	534491	4535243
BS12	2554750	4535523	534742	4535518
BS13	2554214	4535342	534206	4535337
BS14	2554621	4535909	534613	4535904
BS15	2553950	4535483	533942	4535478

- c. che con nota prot. reg. n. 228283 del 01/04/2015 si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 02/02/2015 così come sopra riportato;
- d. che la Ecoenergia S.r.l. ha trasmesso, con nota acquisita al prot. reg. n. 473409 del 08/07/2015, osservazioni al parere espresso dalla Commissione V.I.A. in data 02/02/2015 e ha chiesto, con successiva nota acquisita al prot. reg. n. 731702 del 29/10/2015, di ripresentare l'istanza di VIA relativa al progetto in parola ex-novo;
- e. che la Ecoenergia S.r.l. ha presentato ex novo istanza di avvio della procedura integrata di VIA-VI per il progetto in parola e che la stessa è stata acquisita al prot. reg. n. 19886 del 13/01/2016 e contrassegnata con CUP 7759;
- f. che la Ecoenergia S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28/01/2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e Valutazione d'Incidenza;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione d'Incidenza, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 02/02/2015, per il progetto di realizzazione di una "Variante all'impianto eolico da 45 Mw da installarsi nel Comune di Bisaccia (AV), loc. Specca, fontana del Toro, Piani, San Pietro con punto di consegna nel Comune di Bisaccia (AV)", proposto dalla Ecoenergia S.r.l. con sede legale in via Cardito 5 nel Comune di Cervinara (AV), per le seguenti motivazioni:

la documentazione tecnico-progettuale agli atti presenta carenze sostanziali. Tutte le lacune e le criticità sono di seguito elencate:

- 1.1 Il Progetto presenta dati e informazioni contraddittori che ne impediscono la comprensione, in particolare si evidenzia che:
 - 1.1.1 gli elaborati progettuali non presentano un livello di progettazione tale da definirsi "definitivo";
 - 1.1.2 gli elaborati progettuali non riportano il modello di aerogeneratore da adottarsi;
 - 1.1.3 gli elaborati progettuali riportano una contraddizione per la tipologia di fondazione da adottarsi e per il ripristino della morfologia dei luoghi;
 - 1.1.4 nella documentazione agli atti sono riportate differenti coordinate relative all'ubicazione degli aerogeneratori (a parità di sistema di riferimento);
 - 1.1.5 non è stata fornita una relazione anemometrica di dettaglio che riporti la caratterizzazione del sito dell'impianto nonché la DIA relativa alla effettiva installazione della torre anemometria;
 - 1.1.6 il lay-out dell'impianto non è conforme ai criteri per la ubicazione e il distanziamento degli aerogeneratori derivanti dall'Allegato IV al DM 10/09/10, determinando effetti scia non considerati nell'ambito del progetto;
- 1.2 Lo Studio di Impatto Ambientale e la Sintesi Non tecnica presentano lacune informative e riportano dati e informazioni contraddittorie.
Nel Quadro di riferimento Programmatico del SIA si rileva:
 - 1.2.1 inquadramento generico rispetto al PTR, senza alcuna considerazione sulla coerenza del Progetto rispetto agli obiettivi strategici del Piano;
 - 1.2.2 inquadramento generico rispetto al PTCP senza alcuna considerazione sulla coerenza del Progetto rispetto agli obiettivi strategici del Piano, né alcun inquadramento del progetto rispetto ai caratteri paesistico/ambientali e naturalistici riportati nelle cartografie di Piano;
 - 1.2.3 un riferimento alla programmazione di un Piano di Azione Locale localizzato a Ceres in provincia di Torino.
- 1.3 Nel Quadro di Riferimento Progettuale del SIA si rilevano carenze relative a:

- 1.3.1 lo studio geologico è di livello preliminare e le informazioni fornite appaiono molto generiche e non sufficiente ad inquadrare da un punto di vista geologico e geotecnico le aree individuate per l'impianto; anche in considerazione della predisposizione all'insorgere di fenomeni franosi, di cui tuttavia lo Studio non tiene adeguata considerazione;
 - 1.3.2 gli elaborati progettuali riportano una contraddizione relativa alla tipologia di plinto. La tipologia adottata non è quindi univocamente definita e determina forti dubbi sulle attività di ripristino dei luoghi al termine delle attività di cantiere;
 - 1.3.3 non sono dettagliate l'ubicazione e gli aspetti costruttivi delle aree di stoccaggio;
 - 1.3.4 in merito all'adozione di un impianto di frantumazione mobile, non si riporta l'ubicazione nell'ambito del cantiere né il regime autorizzatorio e gestionale previsti;
 - 1.3.5 non sono riportati gli approfondimenti sulle caratteristiche dimensionali dello specifico impianto di trattamento dei reflui provenienti dai servizi igienici del campo-base;
 - 1.3.6 non sono riportati gli approfondimenti sulle caratteristiche di un impianto di lavaggio delle ruote dei mezzi da ubicarsi genericamente nei pressi dell'area di stoccaggio più piccola e in adiacenza della viabilità interna;
 - 1.3.7 relativamente all'adeguamento della viabilità esistente e realizzazione di nuova viabilità mancano i dettagli sulle superfici interessate, il dettaglio delle aree di cantiere per la viabilità, i materiali movimentati e il deposito dei materiali scavati;
 - 1.3.8 non sono stati forniti i criteri che hanno determinato la scelta progettuale. Inoltre non sono presenti le alternative progettuali, né è stata considerata l'opzione zero;
 - 1.3.9 le Linee Guida Nazionali di cui all'Allegato IV al DM 10/09/2010 prevedono di assumere una distanza minima tra le macchine di 5/7 diametri sulla direzione prevalente del vento e di 3/5 diametri sulla direzione perpendicolare a quella prevalente del vento; la distanza minima non risulta rispettata per gli aerogeneratori BS12 e BS11, BS11 e BS10, BS10 e BS9 (in riferimento sia alla distanza sulla direzione prevalente del vento SSW).
 - 1.3.10 non è stata valutata la gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale.
- 1.4 Nel Quadro di Riferimento Ambientale del SIA si rilevano carenze relative a:
- 1.4.1 individuazione e stima degli impatti sul suolo e sottosuolo (e acque superficiali/sotterranee), in quanto l'analisi di contesto risulta generica e non dettagliata, in relazione alla presenza di alcune aree con criticità;
 - 1.4.2 non è stato valutato l'impatto ambientale derivante dalla gestione dei reflui prodotti dalle operazioni di lavaggio delle betoniere in corrispondenza di ciascuna piazzola di montaggio dell'aerogeneratore;
 - 1.4.3 non è stato valutato l'impatto ambientale derivante dello specifico impianto di trattamento dei reflui provenienti dai servizi igienici del campo-base, né sono state fornite informazioni di base sulla qualità del corso d'acqua superficiale (corpo ricettore) in cui confluiscono tali scarichi;
 - 1.4.4 per quanto riguarda le tematiche rumore e campi elettromagnetici la valutazione non tiene conto degli effetti cumulativi dovuti alla presenza di ulteriori impianti (esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione/valutazione);
 - 1.4.5 il blocco dell'impianto è una delle misure di mitigazione per evitare le collisioni con l'avifauna, tale misura determina una incidenza in termini di producibilità dell'impianto che non risulta opportunamente stimata;
 - 1.4.6 l'analisi dell'impatto paesistico non è redatta in conformità a quanto previsto dai criteri del DM 10/09/2010 ed inoltre l'analisi di contesto è relativa al territorio di altri comuni.
 - 1.4.7 mancano i dettagli sulla movimentazione delle terre ed è assente la descrizione delle modalità di gestione dei materiali e degli eventuali ottenuti dalle operazioni;
 - 1.4.8 mancano le attività di monitoraggio ambientale in fase di cantiere che di esercizio;
 - 1.4.9 manca la valutazione degli effetti ambientali cumulativi dovuti alla presenza di ulteriori impianti esistenti, autorizzati e/o in corso di autorizzazione/valutazione.

- 1.5 La proiezione dei rotori degli aerogeneratori BS01 BS02 BS03 BS04 BS07 BS08 BS10 BS12 ricade parzialmente nel territorio del Comune di Calitri (AV). Inoltre il cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori è ubicato lungo il confine amministrativo tra Bisaccia e Calitri. Il territorio del Comune di Calitri potrebbe quindi essere interessato dai lavori di realizzazione dell'intervento e da probabili impatti generati dall'impianto. A riguardo non è presente alcuna nota di deposito della documentazione presso il Comune di Calitri (ai sensi dell'art.23 comma 3 del DLgs. 152/06 e smi), né è stata data comunicazione tramite avviso (ai sensi dell'art.24 del medesimo Decreto).
- 1.6 Non è stata mai richiesta formalmente l'attivazione di una procedura VIA integrata VI; il proponente trasmette una Relazione di Incidenza e fornisce adeguata comunicazione al pubblico in merito alla procedura VIA integrata VI tramite avviso sul quotidiano (04/10/2013), ma l'istanza originaria risulta priva di una richiesta formale di avvio della procedura integrata.
- 1.7 Il proponente con nota prot. n. 2013 0699511 del 11 ottobre 2013 non ha fornito un adeguato riscontro alla richiesta di integrazioni dell'Autorità Competente (prot. n. 2012 0811345 del 06/11/2012).
- 1.8 Tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nullaosta e assensi già acquisiti dal proponente sono antecedenti al 04/10/2013, data di pubblicazione dell'avvio di consultazione, e al 11/10/2013, data di deposito degli elaborati presso l'Autorità competente.
- 1.9 In merito agli oneri si rileva che il versamento con bonifico bancario di € 11.500,00, effettuato il 28/01/11 e con causale "Spese parere VIA eolico 45 MW loc. Spaca comune di Bisaccia (AV)", è stato trasmesso in copia con nota prot. 082191 del 02/02/11. Detto versamento e relativa trasmissione sono stati effettuati precedentemente al 22/06/2011, data di presentazione dell'istanza di verifica assoggettabilità a VIA della variante. Non è chiaro se tali oneri siano stati versati effettivamente per le spese d'istruttoria relative all'istanza VIA (prot. n. 2011 0489540 del 22/06/2011), o si riferiscono ad un precedente procedimento VIA avente medesimo oggetto. D'altra parte il Proponente stesso affermava con nota prot. 2011 0082191 del 02/02/2011 "di aver ricevuto parere favorevole dalla Commissione VIA prot. 2007 0284235 e di non avere ritirato il decreto VIA in quanto non versati gli oneri di istruttoria". Permane quindi il dubbio se tali oneri siano relativi all'istruttoria VIA risalente al 2007 o siano relativi alla istruttoria svolta nell'ambito dell'attuale procedimento VIA (istanza 2011/2013). In assenza di ulteriori riscontri, si rimanda quindi alla competente Struttura regionale la verifica del suddetto bonifico, dell'effettivo versamento degli oneri in questione e della loro correlazione alla presente procedura relativa all'impianto in oggetto.
- 1.10 La Valutazione d'Incidenza relativa all'aerogeneratore BS 12, in quanto distante 718 m dal sito - SIC Bosco di Zampaglione - distanza inferiore al buffer di 1 Km ha evidenziato: "un potenziale impatto sulla chiroterofauna e sull'avifauna in merito alla fase di cantiere e di esercizio dell'aerogeneratore BS12 (...). Sebbene siano state previste misure di mitigazione sull'impatto alla chiroterofauna, nessuna misura di mitigazione è stata prevista sull'impatto dell'impianto, durante la fase di cantiere, sulla avifauna in particolare sulla quaglia, che risulta specie presente nell'area di intervento.

Le coordinate dei 15 aerogeneratori - ricadenti nel Comune di Bisaccia - per i quali la Commissione del 02/02/2015 ha espresso parere negativo di VIA-VI sono quelle indicate a pag. 18 dello Studio di Impatto Ambientale (Quadro di riferimento ambientale) e di seguito riportate:

PROSPETTO COORDINATE - PARCO EOLICO BISACCIA Loc. Speca

AEROGENERATORI	Coordinate Piane GAUSS-BOAGA		Coordinate Piane UTM-WGS84 Fuso 33	
	Est	Nord	Est	Nord
BS1	2552819	4532932	532811	4532927
BS2	2553102	4532872	533094	4532867
BS3	2553460	4532993	533452	4532988
BS4	2553824	4533044	533816	4533039
BS5	2554037	4533423	534029	4533418
BS6	2553801	4533696	533793	4533691
BS7	2554270	4533802	534262	4533797
BS8	2554338	4534259	534330	4534254
BS9	2554057	4534447	534049	4534442
BS10	2554354	4534836	534345	4534831
BS11	2554499	4535248	534491	4535243
BS12	2554750	4535523	534742	4535518
BS13	2554214	4535342	534206	4535337
BS14	2554621	4535909	534613	4535904
BS15	2553950	4535483	533942	4535478

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
3. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 3.1 al proponente Ecoenergia S.r.l.;
 - 3.2 alla Provincia di Avellino;
 - 3.3 al Comune di Bisaccia;
 - 3.4 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e Carburanti;
 - 3.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - 3.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio